

Il bello delle città rivelato dalla luce. I capolavori

25 maggio 2017



FIRENZE – Nel Salone dei Cinquecento, il cuore di Palazzo Vecchio, immersi nei colori degli affreschi del Vasari e trafitti dall’emanazione della Bellezza, un po’ illuminati sembravano davvero quei ragazzi (under 18 e under 30) arrivati da tutta Italia per proporre le loro emanazioni. S, emanazioni. Perch in quei filmati vincitori di [Riprenditi la città. Riprendi la luce](#), qualcuno ha intravisto anche un po’ di filosofia neoplatonica.

<!--

-->

Le luci della città, i video d’arte dei ragazzi







[Prev](#) [Next](#)

Ombre luminose

I premi

Suggerimenti regalate dalla location rinascimentale? Solo un po', perché quei video sono davvero dei piccoli capolavori. Come lo straordinario *Ombre luminose*, firmato da Diego Valenzise e Massimo De Laurentisi, due ragazzini di 16 anni studenti del liceo classico Carducci di Milano e *Light into us* di Giorgio Ghiotto, diciottenne romano, opere che si sono classificate al primo e al secondo posto della categoria Under 18. E come non ricordare, il sofisticato *Bright it up!* Di Tommaso Giacomini, 27 anni di Venezia, primo tra gli Under 30? un'animazione nella quale ombre inquiete si trasformano, accarezzate dalla luce, in umanità sorridente e serena e regalano minuti di originalità allo stato puro. Tommaso ha superato di poco Daniel Prestifilippo, che ha presentato l'immaginario *Lux Florentia*. Hanno abbagliato (nell'accezione positiva del termine) giuria e pubblico anche i vincitori dei premi speciali, ma tutti i cento video arrivati alla giuria del premio sono stati un inno alla creatività e naturalmente alla Luce.

Cultura e impegno

Insomma la IV edizione del concorso organizzato da Aidi (Associazione italiana di illuminazione) con il patrocinio di Enea, universit, amministrazioni pubbliche, istituzioni enti di ricerca e culturali, stata ancora una volta un successo. Dietro la manifestazione, che certamente un concorso e dunque competizione, si nasconde anche qualcosa di pi profondo. Una pedagogia della luce che, come spiega Margherita Suss, presidente di Aidi anche e soprattutto divulgazione e conoscenza di questa cultura nei giovani. Che troppo spesso vedono distorta. Proprio come le ombre del mito della Caverna di Platone.

[**Fonte articolo:** [Corriere](#)]

 Post Views: 13

notizie oggi